



I.P.C. LAIVES

Rendicontazione sociale 2019

Anno scolastico 2019/2020



PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza¹.

Le scuole dell'Istruzione² e della Formazione professionale³ della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*⁴, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento⁵, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è composta da 20 classi.</p> <p>L'incidenza degli allievi con background migratorio di prima e seconda generazione non è rilevante, poiché il valore % massimo relativo alla Provincia di Bolzano risulta di 38,3%, a fronte del 4,1% della scuola Gandhi.</p> <p>Si riscontra una percentuale di docenti di sostegno coerente con il numero di alunni BES.</p>	<p>Il livello medio dell'indice socio economico- culturale di provenienza degli allievi è medio-basso, in linea con quello provinciale.</p> <p>L'incidenza degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) è rilevante, poiché il valore % massimo relativo alla Provincia di Bolzano risulta di 17,09%, a fronte del 13,93% della scuola Gandhi.</p> <p>In quanto scuola di periferia cittadina, risulta un'alta % di supplenti tra i 35 e i 45 anni d'età, che non avendo posto nel centro cittadini, si spostano a Laives.</p> <p>La continuità dei docenti nei primi anni di servizio non è adeguata, poiché la maggioranza tende poi ad aspirare al trasferimento nel centro cittadino di Bolzano; si potrebbe pertanto aspirare ad una maggiore stabilità o conferma del Collegio docenti.</p> <p>Le classi risultano numerose.</p> <p>Il rapporto tra numero alunni e numero docenti è al di sotto della media provinciale. Si aggiunge un'inadeguatezza degli spazi dell'edificio scolastico.</p> <p>Il numero di collaboratori scolastici in organico (6) risulta inferiore alla media provinciale di 0-20.</p> <p>L'Istituto ha visto negli ultimi 10 anni un avvicendamento di 4 Dirigenti scolastici; 3 di loro provenienti da ordini di scuola diversi.</p>



PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- *Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento*
- *Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola*

SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

<i>Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti</i>	
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
Valutazione degli alunni condivisa all'interno dell'Istituto	1. Individuazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti 2. Creazione di prove comuni con griglie di correzione e di valutazione
<i>Attività svolte</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - incontri di ambito disciplinare per la condivisione dei criteri di valutazione (indicatori e descrittori); - creazione di prove comuni (intermedie e finali) e condivisione dei risultati; - introduzione del registro elettronico; - aggiornamento con prof.ssa Alberta Novello, UNI. PD, "Valutare per competenze" con tutoraggio on line; - incontri di ambito disciplinare per la stesura delle rubriche di valutazione per il successivo inserimento nel registro elettronico; - simulazione prove Invalsi, classi seconde e quinte con griglie di correzione comuni; - somministrazione autovalutazione d'Istituto e condivisione dei risultati. 	
<i>Risultati</i>	



- diffusione di una maggiore consapevolezza all'interno del Collegio Docenti rispetto alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria;
- creazione ed utilizzo delle rubriche di valutazione;
- utilizzo del registro elettronico come strumento di condivisione della valutazione con le famiglie;
- a fronte dei risultati Invalsi, calendarizzazione di incontri con la commissione continuità in verticale con l'infanzia, per la creazione di classi più omogenee;
- utilizzo di griglie di passaggio informazioni interne infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado;
- riflessione condivisa dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto (valutazione qualitativa) nell'ottica del miglioramento.



Indicatore 31. Successo formativo

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Continuità didattica ed educativa con le altre Istituzioni scolastiche del territorio

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

1. Realizzazione di un curriculum condiviso in orizzontale e verticale
2. Condivisione di metodologie didattiche; individualizzazioni

Attività svolte

Con le scuole dell'infanzia:

- incontri regolari commissione continuità;
- incontri formazione classi;
- progetto accoglienza;
- passaggio informazioni;
- osservazioni reciproche nelle sezioni/classi;
- visite reciproche alunni scuola infanzia/primaria;
- realizzazione di un PTOF in verticale;
- aggiornamento in comune.

Con la scuola secondaria di primo grado:

- incontri per la formazione classi;
- visite degli alunni della primaria alla scuola secondaria di primo grado.
- Incontri di rete periodici sul territorio con le agenzie educative ed i servizi socio-sanitari.

Risultati

- creazione gruppi classi più omogenei;
- condivisione di un linguaggio comune;
- rafforzamento del senso di appartenenza e di identità del Collegio Docenti unitario;
- elaborazione di strategie condivise per un patto formativo finalizzato al successo educativo degli alunni e delle famiglie in situazione di disagio.



SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

<i>Obiettivo formativo</i>
Sperimentazione plurilingue
<i>Attività svolte</i>
<ul style="list-style-type: none">- corsi formazione CLIL;- tutoraggio con referenti della Sovrintendenza ed ispettrice L2;- rete con IC Bolzano VI;- stesura curricoli plurilingue prime/quinta;- tutoraggio e reciproche osservazioni tra insegnanti;- elaborazione di un archivio della documentazione del materiale didattico.
<i>Risultati</i>
<ul style="list-style-type: none">- attuazione dalla classe prima alla classe quarta del potenziamento di 8 ore di tedesco e di 5 ore di inglese;- realizzazione di unità didattiche comuni;- validi e concreti risultati nell'apprendimento delle lingue da verificare tramite consulenza scientifica.

**Obiettivo formativo**

Potenziamento competenze informatiche

Attività svolte

- inserimento in orario settimanale di un'ora di TIC in L3;
- collaborazione con UNI. BZ per il progetto "Sviluppo del pensiero computazionale";
- corso di aggiornamento interno sul sistema operativo Linux;
- richieste al Comune di interventi strutturali per il miglioramento dell'aula informatica divisa in due vani che imponeva la suddivisione della classe;
- incontro informativo/formazione, in collaborazione con l'ufficio minori della Polizia, rivolto ad alunni e genitori sull'utilizzo responsabile dei mezzi informatici.

Risultati

- reale ed effettivo svolgimento del curricolo e relativa valutazione delle TIC in L3;
- partecipazione alla giornata espositiva presso l'UNI. BZ di prodotti sul pensiero computazionale;
- utilizzo più efficace del sistema operativo Linux;
- creazione di un'unica aula informatica;
- sensibilizzazione sull'uso consapevole delle tecnologie informatiche.

**Obiettivo formativo**

Inclusione ed integrazione

Attività svolte**INTEGRAZIONE**

- Funzione Obiettivo Intercultura;
- collaborazione con Centro linguistico e mediatori culturali;
- corso di alfabetizzazione in orario scolastico;
- protocollo di accoglienza: incontri aperte alle famiglie con background migratorio;
- consulenza periodica alle famiglie relativamente alle modalità di iscrizione e all'utilizzo del registro elettronico.

INCLUSIONE

- Funzione Obiettivo Inclusione;
- laboratori letto-scrittura: nomina referente e relativa formazione;
- incontri periodici dell'ambito di sostegno per condividere strategie didattiche inclusive;
- formazione utilizzo piattaforma Futura;
- finanziamento progetti volti alla valorizzazione degli alunni BES e a garanzia del successo formativo;
- attività di recupero e potenziamento;
- utilizzo di software didattici.

Risultati**INTEGRAZIONE**

- comunicazione più efficace con le famiglie con background migratorio;
- graduale e funzionale alfabetizzazione degli alunni;
- efficace rete di collaborazione tra scuola e territorio.

INCLUSIONE

- tabulazione delle prove, analisi dei risultati ed organizzazione dei laboratori di recupero;
- realizzazione di unità didattiche in coerenza con la programmazione curricolare della classe;
- utilizzo della piattaforma Futura per la stesura dei PEI e PDP;
- rendicontazione dell'efficacia educativa dei progetti finanziati dalla scuola.



PARTE III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa e non vincolante, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate alle considerazioni delle due sezioni della parte II (Sezione A e Sezione B).

In questa parte sono gettate le basi per la più ampia riflessione del RAV2020 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF 2020-2023. Le scuole possono comunicare qui la propria progettualità futura, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica.

Prospettive di sviluppo

- proseguimento del potenziamento plurilingue;
- condivisione della sperimentazione plurilingue con le scuole del futuro Istituto unitario IC Laives
- proseguimento dell'organizzazione del Tempo Pieno Laboratoriale che prevede attività di laboratorio pomeridiano a classi aperte, tenute dai docenti;
- in prospettiva della riorganizzazione territoriale delle scuole di Laives, incontri periodici tra le direzioni coinvolte per favorire il processo di unificazione.